Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1855 del 21/07/2015

Al via la Convenzione fra Agenzia delle Entrate e Provincia autonoma di Trento

COL CREDITO D'IMPOSTA PIÙ VANTAGGI PER LE IMPRESE

Taglia il traguardo la Convenzione fra l'Agenzia delle Entrate e la Provincia autonoma di Trento per l'utilizzo dei contributi provinciali alle imprese da fruire in compensazione tramite modello F24. L'accordo, siglato dal governatore del Trentino Ugo Rossi, e dal direttore della Direzione Centrale Amministrazione, Pianificazione e Controllo, Giuseppe Telesca, indica le modalità operative di applicazione del cosiddetto credito d'imposta, introdotto dall'art. 17 della Finanziaria 2015. "I vantaggi del sistema sono molti - sottolinea Rossi - : la semplificazione burocratica, innanzitutto, ma anche la possibilità di alleggerire il carico fiscale generale a favore delle imprese che investono e di aiutare le pmi che scommettono su innovazione e qualità. Parliamo 26 milioni di euro stanziati sul 2015, di cui 16 finalizzati a progetti per la connettività in banda larga".
L'accordo - i cui contenuti erano stati approvati dalla Giunta provinciale con una delibera dello scorso 6 luglio - stabilisce, passo per passo, le modalità di utilizzo dei contributi in compensazione. Come primo step, la Provincia comunica all'Agenzia delle Entrate i contributi assegnati a ogni beneficiario delle agevolazioni, disciplinate secondo i criteri e le modalità fissati da un'apposita delibera della Giunta. Successivamente, gli stessi beneficiari utilizzano il contributo in compensazione con il modello F24, esclusivamente attraverso i servizi telematici Entratel e Fisconline. Il servizio sarà attivato nelle prossime settimane.
-

L'esclusivo utilizzo dei canali informatici permette all'Agenzia di verificare, già in fase di elaborazione dei modelli F24 presentati dai contribuenti, che l'ammontare dei contributi utilizzati in compensazione non ecceda l'importo concesso dalla Provincia.
Vengono quindi scartate le operazioni che non rispettano tale requisito, permettendo, pertanto, un controllo a monte del legittimo utilizzo dei contributi stessi.
La convenzione ha durata triennale e stabilisce gli obblighi informativi a carico della Provincia, che dovrà con almeno un mese di anticipo chiedere l'istituzione dei codici tributo che i contribuenti utilizzeranno nel modello F24 per operare le compensazioni e trasmettere all'Agenzia i dati dei contributi spettanti (beneficiari ed importi) secondo specifiche tecniche predeterminate. Per quanto riguarda l'Agenzia delle Entrate, essa fornirà alla Provincia i flussi informativi relativi alle operazioni di utilizzo in compensazione dei contributi.
Quali sono i soggetti beneficiari? Qualsiasi impresa riconosciuta come tale ai sensi della legge 6/99, ossia che rientra nei codici ATECO individuati. Per gli interventi relativi alla banda larga saranno agevolabili tutte le imprese indipendentemente dai codici attività.
In questo primo periodo di applicazione, le tipologie di investimenti che avranno diritto alle agevolazioni in compensazione sono le seguenti:
a) investimenti fissi per spese fino ad € 300.000 (escluse nuove iniziative e reti d'imprese);
b) ricerca per spese fino ad € 100.000;

c) aiuti all'internazionalizzazione per fiere individuali , azioni di commercializzazione di sistema tramite consorzi e cooperative, missioni all'estero ed incoming;
d) servizi alle imprese per certificazioni e consulenze;
e) allacciamenti alla banda larga.
Per gli interventi previsti in compensazione fiscale è esclusa la possibilità di agevolazione con contributi diretti.
A regime le domande, come stabilito dalla delibera di Giunta, andranno presentate a Confidi entro il 30 aprile di ogni anno (per il 2015 entro il 31 agosto). Nella domanda vanno inserite le spese sostenute nell'anno precedente (dal 1/1 al 31/12); per gli allacciamenti alla banda larga per l'anno 2015 sono consentite spese dal 13 aprile 2015 fino al 31 agosto. L'istruttoria avverrà secondo la procedura automatica in tempi contenuti. La concessione avverrà seguendo l'ordine di presentazione in relazione alle risorse disponibili (per l'anno 2015 € 3,8 milioni, a cui si aggiungono in assestamento € 6,2 milioni per gli interventi generali e € 16 milioni per la banda larga).
-

()